

**Oggetto: Approvazione del Piano Annuale dei Flussi di Cassa. Esercizio finanziario 2026 – art. 6 del D.L. 155/2024, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 189.**

## **IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'**

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la quale dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Premesso, inoltre, che:

- l'articolo 6 del Decreto-Legge 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189, impone alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, l'adozione, entro il 28 febbraio di ogni anno, di un Piano Annuale dei Flussi di Cassa;
- tale adempimento è attuativo del *milestone* M1C1-72 bis del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Piano deve delineare un cronoprogramma dettagliato dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio finanziario di riferimento;

Visti:

- il Decreto-Legge 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189;
- il modello di Piano dei flussi di cassa reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, pubblicato sul sito istituzionale in data 13/01/2025;
- il D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali – TUEL) e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che il Servizio Finanziario ha predisposto il Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l'esercizio 2026, conforme al modello ministeriale reso disponibile online;

Rilevato che il Piano è stato elaborato basandosi sui seguenti elementi:

- Dati SIOPE relativi all'esercizio 2024;
- Previsioni di cassa per l'esercizio 2026;
- Cronoprogrammi dei lavori pubblici, la cui esecuzione è definita dai Comuni del territorio, beneficiari di trasferimenti ad opera della Comunità;
- Andamento storico delle riscossioni e dei pagamenti;

Rilevato inoltre che la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri non ha in gestione alcun intervento legato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Atteso che il Piano contiene:

- la determinazione del fondo di cassa iniziale presunto;
- le previsioni trimestrali di entrata e di spesa, articolate secondo i codici SIOPE e in conformità ai criteri appena evidenziati;
- il confronto con i dati dell'esercizio 2024;
- l'evidenza delle quote vincolate e delle eventuali anticipazioni di tesoreria;

Preso atto che, con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 21 dd. 19 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028 ed i relativi allegati, tra i quali il documento unico di programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Ricordato che ai sensi dell'art. 151, comma 3 e art. 162 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa che costituiscono limite ai pagamenti di spesa;

Rilevato che non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione, ma che si provvederà a trasmettere il presente provvedimento per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del DL 155 del 2024;

Rilevato che, con atto del Responsabile del Settore Finanziario, si provvederà ad aggiornare trimestralmente il Piano dei Flussi di Cassa, tenendo conto degli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE, riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi e tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa;

Ritenuto pertanto di approvare il Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l'esercizio 2026, allegato e parte integrante del presente Decreto;

Ritenuto altresì di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", in considerazione della necessità di rispettare la scadenza, prevista dal Decreto Legge n. 155/2024, fissata al 28 febbraio;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il Decreto Legge 19 ottobre 2024 n. 155 "Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali";

Vista la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Vista la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18;

Vista la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 "*Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022*";

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orepuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*dott. Roberto Orepuller*

Ravvisata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento,

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l'esercizio 2026, allegato al presente decreto come parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di dare atto che il Piano approvato costituisce strumento di programmazione finanziaria e sarà soggetto a monitoraggio trimestrale da parte del Servizio Finanziario;
3. di stabilire che Il Responsabile del Servizio Finanziario provvederà ad aggiornare trimestralmente il Piano mediante propria determinazione, evidenziando gli scostamenti rispetto alle previsioni, le loro cause e le misure correttive adottate o da adottare;
4. di trasmettere la deliberazione all'Organo di Revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del DL 155 del 2024;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
6. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge Provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 183, comma 5, legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
  - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
  - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971, n. 1034.